



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno IX, n. 13

venerdì 13 aprile 2007

Emilia-Romagna LA BONIFICA PER IL PO

E' confermata per *lunedì 16 aprile alle ore 11.30*, a bordo della motonave "Stradivari" ormeggiata nel porto turistico-fluviale di Boretto Po nel reggiano, la conferenza stampa indetta al termine del Consiglio straordinario dell'**As-sociazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**; nell'occasione, cui sono stati invitati il Ministro per l'Ambiente, Pecoraro Scania, ed il Ministro per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, De Castro, saranno presentati il "Decalogo delle buone pratiche contro l'emergenza idrica in Italia" ed i dati sullo stato di crisi strutturale del fiume Po. L'evento assume ulteriore rilievo dopo la diffusione del rapporto O.N.U. sulle prospettive planetarie a seguito dei cambiamenti climatici in atto. Nel frattempo, il **Consorzio di bonifica Burana - Leo - Scoltenna - Panaro** (con sede a Modena) ed il **Consorzio Generale di bonifica nella provincia di Ferrara** (con sede nella città estense) hanno

annunciato la firma di un protocollo d'intesa per la gestione della risorsa idrica e della sicurezza idraulica nel bacino Burana-Volano, un territorio di oltre trecentomila ettari comprendenti la provincia ferrarese, gran parte della Bassa Modenese e parte dell'Oltrepo' Pavese; a gestire il bacino idrografico ed a formulare proposte per l'assetto infrastrutturale sarà un comitato paritetico. La scelta attuata deriva da nuovi fattori (grave situazione idrica del fiume Po, crescente urbanizzazione del territorio, estremizzazione dei fenomeni meteorologici) che impongono iniziative e studi specifici per individuare idonee soluzioni; nel bacino Burana-Volano, in particolare, la gestione delle acque ha importanza strategica non solo per gli aspetti produttivi, ma anche per quelli di tutela e salvaguardia del territorio (vivificazione, depurazione, contrasto del cuneo salino, stabilità idrogeologica, contenimento della subsidenza).

Lombardia PREOCCUPAZIONE PER LE RISORSE IDRICHE

Nonostante le piogge dei giorni scorsi, permane preoccupante la situazione delle disponibilità idriche per la prossima stagione irrigua lombarda. L'**Unione Regionale Bonifiche Lombardia (U.R.B.I.M.)** segnala che, pur non essendo attualmente allarmante lo stato dei grandi laghi, problemi potranno derivare dallo scioglimento anticipato delle nevi, peraltro non particolarmente abbondanti: fino a maggio, infatti, sono previste piogge, ma anche temperature al di sopra della media stagionale.

Lazio UN IMPEGNO FORTE PER LA TUTELA DELL'ACQUA

La razionalizzazione d'uso della risorsa idrica è possibile e praticabile: ad affermarlo è il **Consorzio di bonifica Valle del Liri** (con sede a Cassino, in provincia di Frosinone)

che ne fa un costante riferimento del proprio agire. Per questo, negli anni più recenti, sono stati effettuati importanti lavori di ammodernamento degli impianti irrigui “a pressione” ed ora si punta ad incentivare i sistemi “a goccia” in sintonia con le Organizzazioni Professionali Agricole. Contestualmente sono stati destinati investimenti per migliorare la sicurezza idrogeologica, così come risorse saranno destinate per campagne di educazione sull'uso dell'acqua. L'ente consortile chiede, infine, iniziative concrete per attuare l'uso plurimo delle acque soprattutto in campo civile ed industriale.

Toscana
**BONIFICA, SCELTA
DI GOVERNO DEL
TERRITORIO**

“La Bonifica è uno strumento strategico per la tutela del territorio. La Regione fornirà pertanto un adeguato sostegno finanziario, mettendo a disposizione circa venti milioni di euro, nel prossimo triennio, per far fronte ai necessari interventi straordinari sul proprio territorio; ne conseguirà una verifica periodica sull'andamento delle attività e sui risultati conseguiti”: lo ha affermato l'Assessore all'Ambiente della Regione Toscana, Marino Artusa, al termine di un incontro con i rappresentanti dell'Unione Regionale Bonifiche Toscana (URBAT) e delle

Comunità Montane con compiti di Bonifica. La Regione Toscana, fin dal 1994, ha fatto la scelta strategica di promuovere, in ogni parte del territorio, un'attenta e capillare attività di gestione e manutenzione idrogeologica; ad operare sono 13 Consorzi di bonifica ed altrettante Comunità Montane. In gran parte dei comprensori le attività di prevenzione sono realizzate da anni con ottimi risultati; in altre aree sono in fase di avvio (nel 2007 sono stimati, per i Consorzi di bonifica, circa duecentomila contribuenti in più) con il conseguente invio dei primi avvisi di pagamento del contributo per la Bonifica, in relazione ai quali sono state avviate iniziative di informazione per i cittadini.

Calabria
LA PRIMA VOLTA

Soddisfazione viene espressa dall'ANBI per l'adozione del primo Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche di Bonifica da parte della Regione Calabria; a rendere nota la decisione è stato l'Assessore all'Agricoltura, Mario Pirillo, che ha trasmesso il Programma al Ministro per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed al Commissario ad acta dell'ex Agensud. In una nota, sottolineando come la risorsa idrica sia da intendere quale bene pubblico da salvaguardare, si evidenzia come tale scelta sia tanto più importante in

una regione come la Calabria, i cui territori sono spesso colpiti da siccità ed alcuni dei quali sono anche a rischio desertificazione; per questo, la Regione ritiene “indispensabile un'azione costante e mirata per risolvere definitivamente il problema dell'approvvigionamento idrico attraverso azioni per il completamento degli impianti, l'ammodernamento delle reti e dei sistemi irrigui, l'ottimizzazione d'uso della risorsa idrica.”

Veneto
**RIPRISTINATO
L'ALVEO DEL
FIUMICELLO
BRENDOLA**

Il Consorzio di Bonifica “Riviera Berica” (con sede a Sossano, in provincia di Vicenza) ha completato il primo stralcio di progetto riguardante la sistemazione idraulica del Fiumicello Brendola, in comune di Sarego. L'intervento, il cui importo ammonta a € 516.456,89, finanziati dalla Regione Veneto, è consistito nel risezionamento e nella ricalibratura dell'alveo per una lunghezza di circa due chilometri e mezzo, dove si sono consolidate le sponde con l'utilizzo di pietrame, si è proceduto alla piantumazione di alberi autoctoni ed alla ricostruzione del manto erboso. I lavori hanno anche permesso di abbassare il letto del fiume di circa settanta centimetri così da garantire una maggior sicurezza ai cittadini



anche nei momenti di piena. Ora si procederà con la sistemazione di un ulteriore tratto del fiume, per circa un chilometro, confermando la necessità di agire in sinergia con le singole amministrazioni comunali per coniugare la riduzione del rischio idraulico con interventi per il miglioramento dell'ambiente.

Emilia -Romagna
ADEGUATO IL
CANALE
ORTIGARO

Un miglior deflusso delle acque piovane dalla città di Nonantola: e' questo il risultato ottenuto dal completamento dei lavori sul canale Ortigaro, realizzati dal **Consorzio di Bonifica di Burana-Leo-Scoltenna-Panaro** (con sede a Modena); il canale, lungo complessivamente 5 chilometri è stato risagomato in tutta la sua lunghezza e sono stati adeguati 5 ponti, che non permettevano il deflusso ottimale delle acque. Il canale Ortigaro serve in modo efficiente anche la locale zona industriale. La Regione ha finanziato i lavori con un importo pari a 77.000 euro. Questo intervento segue, in ordine cronologico, i lavori eseguiti dall'ente consortile sul canale Dogaro Villa, un canale della rete consortile di Ravarino che fa defluire le acque del centro urbano. I lavori finanziati, anche in questo caso, dalla Regione Emilia Romagna per un importo

complessivo di 103.000 euro, hanno comportato l'adeguamento di 70 metri di tombinatura; inoltre sono stati ricostruiti e ampliati due ponti per migliorare lo scolo delle acque.

Toscana
ACQUA,
ELEMENTO
SEMPLICE E
COMPLESSO

Nell'acqua, il comune di Montecatini affonda le proprie origini (il Padule), la propria economia (le terme), le proprie paure (le alluvioni); per questo la scuola media "Chini" ha deciso di approfondire il ciclo completo delle acque, dando vita ad uno specifico progetto e coinvolgendo il **Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio**, che ha sede a Ponte Buggianese in provincia di Pistoia. Nel corso di una lezione, partendo dalle bonifiche dei Lorena che permisero lo sviluppo della Valdinievole, si è arrivati agli odierni problemi del Padule a rischio interrimento fino all'aumentato rischio idrogeologico, derivato dall'abbandono delle montagne. Ultima questione affrontata è stata la necessità di trattenere l'acqua per utilizzarla nei periodi di siccità; per questo, l'ente consortile ha approntato alcuni progetti dal realizzare nella parte alta del corso del fiume Pescia.

Veneto
CONSEGNATO
L'ARCHIVIO
CARTACEO DELLA
SINISTRA MEDIO
BRENTA

Il **Consorzio di Bonifica Sinistra Medio Brenta** (con sede a Mirano, in provincia di Venezia) ha consegnato alla Fondazione Cassamarca di Treviso il proprio archivio cartaceo, che rappresenta un'inesauribile fonte per studi e ricerche sulla conoscenza storica delle campagne venete. L'archivio storico, fino ad oggi conservato negli edifici consortili di Mrano e di Camposampiero, è costituito da documenti scritti e da cartografie in cui, a partire dalla fine del Seicento, sono registrate le proprietà terriere, i corsi d'acqua e le abitazioni esistenti nelle campagne trevigiane, del veneziano e del padovano, fin dai tempi della Serenissima. Il pezzo più prezioso dell'archivio è il "*Cattastico et perticazione della Quinta Presa*", realizzato nel 1686 su commissione dell'Eccellentissimo Magistrato dei Comunali della Repubblica di Venezia e che comprende una minuziosa rilevazione, in pianta, di tutti i fondi posti tra i fiumi Muson e Tergola, illustrando una vasta area, fra le province di Padova e di Venezia, interessata dalla centuriazione romana.

NOVITA' DAL
CENTRO ITALIA

Il sig. Antonio Salvatore è stato nominato Consigliere f.f. Presidente al **Consorzio di bonifica Piana di Venafro**, con

sede nel comune di Venafro in provincia di Isernia. L'ing. Gian Piero Benedetti è il nuovo Direttore Generale del **Consorzio di bonifica**

Tevere-Nera (con sede a Terni); sostituisce il dott. Michele Vito, andato in congedo dopo ben 38 anni di servizio.